

Allegato 1/a (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca Luav a.a.2013/14)**Curriculum in "Composizione architettonica"**

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Carlo Magnani	
Obiettivi formativi	<p>Il curriculum si propone di far acquisire la preparazione teorica e operativa relativa alle teorie e alle procedure compositive dell'architettura, intese come momento ultimo e sintetico delle relazioni tra figura, costruzione, e contesto nella storia dell'architettura e della città.</p> <p>Il curriculum in composizione architettonica di Venezia ha guardato e guarda con interesse alla "città del presente" come spazio di indagine formale.</p> <p>Nell'ultimo triennio si è accentuato l'interesse per i processi di configurazione e rappresentazione rilevabili nell'esperienza compositiva di alcune importanti figure dell'architettura del XX secolo.</p> <p>Si ribadisce così l'importanza dello studio della composizione come conoscenza dell'architettura e il ruolo della città come luogo della conoscenza dell'architettura, indagando i paradigmi della continuità-discontinuità della modernità.</p> <p>Tematica "Rilievo e rappresentazione dell'architettura": questa sezione del Dottorato si prefigge di approfondire le tematiche culturali, tecnico-scientifiche e antropologiche inerenti la Rappresentazione del progetto di architettura, nei suoi aspetti sia più strettamente legati al disegno di progetto e alla sua storia, che ai saperi tettonici affidati alla geometria stereotomia.</p> <p>Tematica "Cultura visuale": Si ritiene di affiancare a tali tematiche anche quelle della Cultura visuale, dando vita a un percorso in cui l'interesse per il rapporto tra corpo e spazio nella modernità si coniughi, oltre che in area architettonica, anche nell'arte visiva, nella moda, nel cinema e nella fotografia. L'obiettivo è indagare lo sviluppo della contemporaneità e delle sue forme mobilitando nuovi paradigmi teorici, tesi a valorizzare lo scambio continuo tra il pensiero che riflette sulla visualità, da un lato, e dall'altro le differenti pratiche artistiche che questo spiega e da cui trae la sua origine.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 6 di cui 1 borsa vincolata alla tematica "Cultura visuale"
	Posti senza borsa	n. 5 di cui 1 vincolato alla tematica "Rilievo e rappresentazione dell'architettura"
	-di cui riservati a borsisti di stati esteri	n. 2
	Totale posti	n. 11
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
<u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u>	<p><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></p> <p>a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato 2);</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche;</p> <p>d) lettera di motivazione (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi); contenuti: gli argomenti che inducono il candidato a scegliere questo dottorato; il tema di ricerca di cui il candidato vorrebbe occuparsi (la scelta del tema è orientativa);</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita (<u>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</u>);</p> <p>g) diploma di laurea in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>);</p> <p>h) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>);</p> <p>i) certificato attestante il possesso di una borsa di studio del Ministero degli affari esteri italiano o del proprio paese di provenienza (<u>solo per i candidati borsisti di stati esteri che concorrono per i posti riservati</u>).</p> <p><u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</u></p> <p>a) tesi di laurea;</p>	

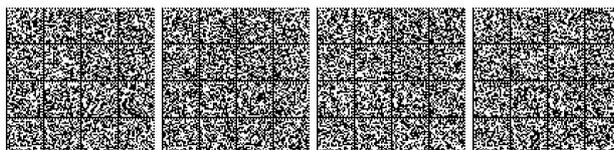


	b) portfolio; c) lettera/e di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama; d) eventuali pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni.
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale Valutazione titoli per i soli posti riservati ai borsisti di stati esteri
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it nelle pagine della Scuola di dottorato
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione

Allegato 1/b (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2013/14)

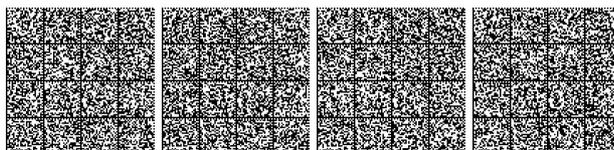
Curriculum in "Nuove tecnologie e informazione territorio e ambiente"

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Luigi Di Prinzio	
Obiettivi formativi	L'intento è quello di costruire un profilo di ricercatore nell'area ICT orientato verso i temi della pianificazione, del governo e della gestione del territorio e della tutela dell'ambiente alle varie scale e nei vari settori. Particolare riferimento dell'attività di ricerca sarà quello costituito dal nuovo scenario europeo e nazionale Smart City-Smart Community. Il dottore di ricerca dovrà acquisire da un lato competenze e conoscenze approfondite sulle risorse tecnologiche e sulle problematiche applicative di riferimento: ambiente, pianificazione e uso del suolo, sicurezza idrogeologica, mobilità. Dall'altro una sensibilità sugli aspetti che caratterizzano il rapporto tra modelli di conoscenza e processi decisionali, avendo come riferimento la costruzione di quadri di conoscenza condivisa a supporto dei sistemi di azione, che sono alla base dei processi di <i>governance</i> del territorio e dell'ambiente. Per il programma formativo completo si rinvia alla pagina web del curriculum www.ricercasit.it/dottorato/	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 3 di cui n. 1 vincolata al tema delle tecnologie nell'edilizia
	Posti senza borsa	n. 2
	Totale posti	n. 5
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando. Possono partecipare alle selezioni anche dipendenti di amministrazioni pubbliche in possesso degli stessi titoli universitari di cui sopra.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
<u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u>	<u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u> a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato 2); b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento; c) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche; d) lettera di motivazione (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi); e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3); f) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita (<i>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</i>); g) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>); h) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>). <u>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</u> a) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea in formato digitale (pdf), portfolio in formato A4 o A3.	
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it nelle pagine della Scuola di dottorato	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione	



Allegato 1/c (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2013/14)
Curriculum in "Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio"

Durata del corso	3 anni
Coordinatore	Luciano Vettoretto
Obiettivi formativi	<p>Il curriculum in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, attivo dall'anno accademico 1991-92, si confronta con il problema posto dalla trasversalità delle politiche pubbliche del territorio rispetto agli ambiti disciplinari tradizionali e, al tempo stesso, con l'esigenza di integrazione dei diversi saperi da impiegare nelle azioni, anche settoriali (abitazione, ambiente, trasporti, infrastrutture, servizi, usi dei suoli, sviluppo locale,...) che, dal punto di vista organizzativo, fanno capo a diverse e separate articolazioni dello stato (centrale e locale), e a rapporti complessi con l'Unione Europea, con effetti di sovrapposizione e di interferenza che sono particolarmente rilevanti per l'efficacia delle politiche stesse.</p> <p>Il curriculum promuove l'acquisizione, la comprensione e la capacità di applicazione dell'"approccio di politiche", all'analisi, valutazione e progettazione delle politiche urbane e territoriali, nelle varie forme e a partire da diversi strumenti (politiche, piani, programmi, progetti, azioni). Tale approccio è caratterizzato: a) dall'attenzione ai processi (politici, amministrativi e tecnici) di definizione dei problemi che le politiche si propongono di risolvere, e alle questioni di (ri)definizione del carattere "di pubblico interesse" attribuito a tali problemi; b) dall'attenzione ai processi d'interazione tra i diversi attori (e ai loro esiti) che si mobilitano e/o sono coinvolti nella progettazione e nell'implementazione delle politiche (nelle varie forme e attraverso vari strumenti, come i progetti, i piani, i programmi, ecc.); c) dall'attenzione ai processi e ai meccanismi che creano delle interdipendenze tra le politiche ed i loro effetti, anche indipendentemente dalle intenzioni e anche al di fuori delle possibilità di controllo, da parte degli attori.</p> <p>Temi di ricerca</p> <p>I principali temi di ricerca, a partire e mediante una solida acquisizione di metodologie e strumenti (studio di caso, analisi quantitativa, ecc.) e dalla padronanza degli apparati teorico-metodologici propri di diversi ambiti disciplinari sono: a) le istituzioni: il loro funzionamento e la loro innovazione; b) i processi di formazione della decisione pubblica, e della sua implementazione c) i modelli di razionalità degli attori, e i tipi di conoscenza da questi impiegati per la decisione e l'azione; d) la teoria e la pratica della progettazione, costruzione e implementazione delle politiche pubbliche; e) le procedure di valutazione attraverso cui gli attori organizzano le conoscenze possedute, le integrano le altre necessarie, e le impiegano per definire strumenti operativi (contrattuali, istituzionalizzati, negoziali) funzionali alla attuazione delle politiche pubbliche; f) le pratiche d'uso e di costruzione del territorio, e la loro regolazione nell'ambito di politiche settoriali e non, e la loro efficacia; più in generale, gli strumenti delle politiche del territorio come elementi costitutivi delle relazioni tra attori e delle interpretazioni/definizioni dei problemi.</p> <p>In questo quadro, sono oggetto di ricerca (tra l'altro): le politiche urbane, territoriali, ambientali e infrastrutturali; le teorie, pratiche e strumenti della pianificazione urbana, urbanistica, territoriale, ambientale e settoriale; le teorie, pratiche e strumenti dello sviluppo locale; le politiche territoriali dell'Unione Europea e i loro effetti locali; le teorie, le metodologie, le pratiche di valutazione di piani e progetti urbani e infrastrutturali.</p> <p>Attività proposte</p> <p>1) Cicli di seminari, organizzati nel corso del primo anno, con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri, a partire da questioni teoriche e metodologiche costitutive, che hanno la duplice finalità di configurare l'"approccio di politiche" e al contempo, quella di documentare le modalità secondo le quali tale approccio viene applicato sia nell'analisi che nella progettazione di alcune politiche in Italia o all'estero.</p> <p>2) Una ricognizione della letteratura specializzata, di carattere interdisciplinare e di contenuto essenzialmente teorico-metodologico, che il candidato sviluppa nel corso del primo anno.</p> <p>3) Lo studio di un "caso" di politiche, recente o in corso, che il candidato svolge normalmente all'estero, durante uno o più periodi di studio e ricerca, nel suo secondo anno di frequenza del dottorato, presso istituzioni ed organizzazioni universitarie, con l'assistenza di esperti e studiosi, in alcuni casi membri del Collegio "esterno" del dottorato. Di questa fase, il candidato elabora un rapporto scritto, che redige entro il secondo anno, nel formato di uno studio di caso.</p> <p>Il curriculum forma alla ricerca e costruisce professionalità nei seguenti ambiti:</p> <p>a) progettazione, monitoraggio, valutazione (ex-ante, ex-post, in itinere) e analisi di politiche/piani/programmi/progetti territoriali e di progetti di investimento urbani, settoriali e non, con particolare riguardo alle politiche ed alle pianificazioni/programmazioni urbane, abitative, dello sviluppo locale, ambientali, della mobilità, trasporti e logistica, e urbanistiche (sia nazionali che internazionali, e con riferimento alle dinamiche dell'Unione Europea, svolgendo i ruoli di: partecipanti a gruppi di lavoro, consulenti, coordinatori);</p>



	<p>b) progettazione, organizzazione e gestione (animazione, attivazione, mediazione, negoziazione) di azioni di sviluppo locale, ivi compresi i programmi di rigenerazione urbana, con particolare riferimento agli strumenti di programmazione negoziata e ai programmi urbani complessi;</p> <p>c) attività di <i>institution building</i> (agenzie, forum, tavoli, partenariati pubblico-privato) nel quadro della costruzione di politiche territoriali complesse e di esperienze di pianificazione strategica;</p> <p>Per maggiori informazioni, si rinvia al sito web della scuola di dottorato.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 4
	Posti senza borsa di cui riservati a borsisti di stati esteri	n. 4 n. 2
	Contratti apprendistato di alta formazione	n.1 azienda Elevant Trading and Consulting s.r.l. con sede a Trieste <i>Progetto: L'attività di sourcing strategico come anello fondamentale per la pianificazione e design delle reti logistiche e supply chain globali. Concettualizzazione delle metodologie di strategic sourcing, relazioni tra attori privati e pubblici delle filiere logistico-produttive, contrattualistica. Sistemi informativi a supporto delle decisioni di sourcing strategico, piattaforme di e-sourcing</i>
	Totale posti	n. 9
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
Documentazione da caricare tramite procedura online	<p><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></p> <p>a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato 2);</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente almeno i seguenti elementi: titolo della tesi di laurea e relativo indice; eventuali esperienze di studio e ricerca svolte presso istituzioni o organizzazioni nazionali e straniere; esperienze professionali coerenti con gli obiettivi del dottorato; elenco delle pubblicazioni o di rapporti di ricerca o consulenza che si ritengono utili e pertinenti ai fini della valutazione (le pubblicazioni dovranno essere allegate). Le esperienze di studio e ricerca presso istituzioni o organizzazioni italiane e straniere devono essere adeguatamente descritte e documentate.</p> <p>d) lettera del candidato (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi) che motivi la scelta del corso di dottorato e la argomenti con riferimento ai propri interessi di ricerca, eventualmente mettendoli in relazione con le precedenti esperienze di studio, di ricerca e lavoro così come risultano dalla documentazione di cui al precedente punto.</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3). Il candidato consideri che gran parte della letteratura di riferimento per lo studio delle politiche è in lingua inglese.</p> <p>f) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita (<i>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</i>);</p> <p>g) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>h) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>i) certificato attestante il possesso di una borsa di studio del Ministero degli affari esteri italiano o del proprio paese di provenienza (<i>solo per i candidati borsisti di stati esteri che concorrono per i posti riservati</i>).</p>	
Ammissione	Valutazione dei titoli, prova orale di presentazione e discussione di quanto previsto al punto c) Valutazione titoli per i soli posti riservati ai borsisti di stati esteri	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it nelle pagine della Scuola di dottorato.	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione	



Allegato 1/d (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2013/14)

Curriculum in "Scienze del design"

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Raimonda Riccini	
Obiettivi formativi	<p>Il curriculum in Scienze del design promuove la comprensione delle problematiche teoriche, storiche e metodologiche del disegno industriale e del progetto di comunicazione nelle loro molteplici sfaccettature; forma professionalità capaci di interagire progettualmente con il sistema produttivo, istituzioni e imprese; sviluppa la capacità di coordinare e gestire gruppi progettuali e di ricerca in situazioni cooperative, anche in ambito internazionale. Questo significa saper riconoscere e formulare problemi del proprio contesto disciplinare, nel confronto costante con diversi campi del sapere (psicologia, ergonomia, informatica, architettura, arti, cinema, teatro, scienze sociali, economia, tecnologie ecc.) e attraverso l'individuazione di tematiche preminenti nella nostra contemporaneità. Il dottorato in Scienze del design ha consolidato alcuni filoni di ricerca che sono distintivi della sede veneziana (innovazione tecnologica e design, pedagogia del design/basic design, museologia del design). Si propone ora di svilupparne altri, come l'esplorazione, con gli strumenti analitici e progettuali propri del design, di possibili applicazioni delle ricerche nel campo delle micro e nanotecnologie; la promozione di attività sperimentali capaci di trasformare la ricerca di base in applicazioni concrete (materiali avanzati, sensori, tecnologie per la produzione di energie rinnovabili ed efficienti ecc.), in relazione con il sistema delle imprese e delle istituzioni. Si profilano interessanti opportunità di esaminare, anche mediante pratiche di <i>action research</i>, diverse forme di rapporto tra le innovazioni tecnologiche e le innovazioni di prodotto, che tengano conto dei contesti applicativi, delle relazioni con gli utenti e dei significati sociali e culturali di queste innovazioni. Ugualmente rilevante è la ricerca sperimentale legata allo sviluppo delle tecnologie digitali, di cui si riconosce la specificità e la centralità in numerosissimi processi innovativi a ogni livello: documentazione e informazione, gestione e fruizione dei dati, accessibilità e partecipazione, pratiche evolute di condivisione, cambiamento del concetto di sfera pubblica, sviluppo di nuove forme di trasmissione della cultura e di didattica, di intrattenimento, di spettacolo ecc. Il curriculum in Scienze del design rappresenta un naturale sbocco dei percorsi formativi in Design dello luav, ma si offre anche come attrattore dei laureati magistrali in Design italiani e stranieri, anche in ragione del limitato numero di Dottorati in Design attivi in Italia</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 3
	Posti senza borsa - di cui riservati a borsisti di stati esteri	n. 3
	Totale posti	n. 6
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniera ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
<u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u>	<p><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></p> <p>a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato 2); b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento; c) curriculum in formato A4 comprendente l'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche; d) lettera contenente una breve descrizione delle aree tematiche in cui sviluppare i propri interessi di ricerca; e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3); f) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data votazione conseguita (<u>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</u>); g) diploma di laurea in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>); h) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>);</p>	



	<p>i) certificato attestante il possesso di una borsa di studio del Ministero degli affari esteri italiano o del proprio paese di provenienza (<i>solo per i candidati borsisti di stati esteri che concorrono per i posti riservati</i>).</p> <p>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</p> <p>a) lettera/e di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama;</p> <p>b) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea o abstract della tesi, portfolio.</p>
Ammissione	Valutazione titoli, prova orale Valutazione titoli per i soli posti riservati ai borsisti di stati esteri
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it nelle pagine della Scuola di dottorato.
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione



Allegato 1/e (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2013/14)

Curriculum in "Storia dell'architettura e dell'urbanistica"

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Massimo Bulgarelli	
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del curriculum è formare storici dell'architettura e della città di alta specializzazione, capaci di affrontare con consapevolezza e rigore ogni problematica inerente la disciplina nella sua accezione più ampia. Il programma di attività del Dottorato è teso, in particolare, a rendere familiari gli approcci e i metodi della disciplina nel suo lungo percorso storico, nonché a favorire un atteggiamento flessibile nello studio e uno scambio aggiornato con la comunità scientifica internazionale. Attenzione è prestata anche: agli aspetti tecnici della ricerca, come la conoscenza e l'uso degli archivi e delle biblioteche, la lettura delle fonti manoscritte e a stampa e dei disegni di architettura, l'analisi diretta dei manufatti; all'acquisizione delle più moderne tecniche della ricerca filologica; alla diversità degli approcci anche di discipline parallele quali, ad esempio, la storia dell'arte, la storia dell'economia, la storia delle idee; alla conoscenza e frequentazione dei principali centri italiani o stranieri per lo studio della storia dell'architettura; all'esperienza diretta della ricerca attraverso la preparazione della tesi; e, infine, alle modalità di presentazione dei risultati in comunicazioni verbali, in elaborati scritti, in immagini.</p> <p>Il Dottorato si impegna, inoltre, a incentivare e favorire i soggiorni di studio all'estero e la presentazione dei lavori di ricerca dei dottorandi in occasione di convegni sia interni che di ambito nazionale o internazionale, in pubblicazioni.</p> <p>Per quanto riguarda la tematica "Conservazione e restauro dell'architettura", l'obiettivo è approfondire, nel quadro formativo del curriculum di dottorato, la conoscenza della storia del restauro, dei metodi e delle tecniche di analisi della fabbrica, delle tecniche costruttive storiche e dell'intervento su di esse; si svilupperanno inoltre i temi teorici relativi alla progettualità del restauro".</p> <p>Per il programma formativo completo si rinvia alla pagina web del corso.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 4 di cui n. 1 vincolata alla tematica "Conservazione e restauro dell'architettura"
	Posti senza borsa	n. 4 di cui n. 1 vincolato alla tematica "Conservazione e restauro dell'architettura"
	Totale posti	n. 8
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
<u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u>	<p>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</p> <p>a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato 2);</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente informazioni relative a formazione, ricerche, didattica, partecipazione a convegni, pubblicazioni, altro;</p> <p>d) lettera del candidato (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi) che motivi la scelta del corso di dottorato e la argomenti con riferimento ai propri interessi di ricerca, eventualmente mettendoli in relazione con le precedenti esperienze di studio, di ricerca e lavoro;</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) tesi di laurea;</p> <p>g) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data votazione conseguita (<u>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</u>);</p> <p>h) diploma di laurea in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>);</p> <p>i) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>).</p>	



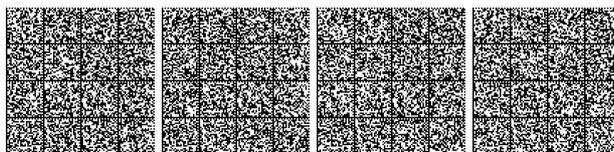
	Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati: a) eventuali pubblicazioni scientifiche o ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare.
Ammissione	Valutazione titoli, prova scritta, prova orale
Prova scritta	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione



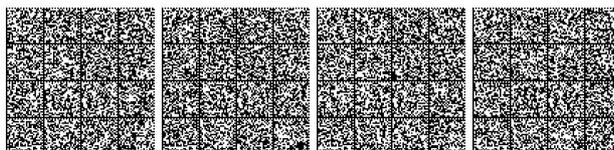
Allegato 1/f (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a. 2013/14)

Curriculum in "Urbanistica"

Durata del corso	3 anni	
Coordinatore	Paola Viganò	
Obiettivi formativi	<p>Il curriculum intende costruire lo sfondo di ricerca e di riflessione teorica rilevante per le pratiche analitico-progettuali che all'urbanistica si riferiscono, coniugando l'attività di ricerca con l'attività progettuale che è parte ineludibile delle strategie cognitive. Obiettivo formativo del curriculum è altresì la riflessione sul retroterra teorico di tecniche (non solo di carattere informatico) di analisi ed elaborazione delle informazioni territoriali e sul loro campo di applicabilità.</p> <p>Il programma di attività è teso, in particolare, a costruire un luogo di ricerca attrattivo proponendo temi ampi di riflessione che hanno permesso, almeno parzialmente, di passare dal modello di ricercatore isolato alla discussione collettiva di ricerche che nel loro insieme approfondiscono temi comuni. Il curriculum in urbanistica ha costruito una rete di relazioni internazionali ed iniziative che hanno allargato gli interessi del curriculum e l'attenzione sulle sue attività, <i>masterclasses</i> e <i>workshops</i>.</p> <p>Vengono incentivati e favoriti i soggiorni di studio all'estero e la presentazione dei lavori di ricerca dei dottorandi in occasione di convegni sia interni che di ambito nazionale o internazionale, in pubblicazioni. Nella collana dei <i>Quaderni del dottorato in urbanistica</i> editi da Officina le ricerche dei dottorandi ancora in corso o appena terminate possono essere collocate e diffuse.</p>	
Posti a concorso	Borse di studio	n. 4
	Posti senza borsa	n. 4
	- di cui riservati a borsisti di stati esteri	n. 2
	Totale posti	n. 8
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dalla commissione giudicatrice. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
Documentazione da caricare tramite procedura online	<p>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</p> <p>a) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato 2);</p> <p>b) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>c) curriculum in formato A4 comprendente informazioni relative a formazione, ricerche, progettazione, didattica, partecipazione a convegni, pubblicazioni, altro;</p> <p>d) lettera di motivazione (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi); contenuti: gli argomenti che inducono il candidato a scegliere questo dottorato; il tema di ricerca di cui il candidato vorrebbe occuparsi (la scelta del tema è orientativa);</p> <p>e) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. <u>E' fortemente raccomandata la conoscenza della lingua inglese.</u> Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>f) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data votazione conseguita (<u>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</u>);</p> <p>g) diploma di laurea in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>);</p> <p>h) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<u>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</u>);</p> <p>i) certificato attestante il possesso di una borsa di studio del Ministero degli affari esteri italiano o del proprio paese di provenienza (<u>solo per i candidati borsisti di stati esteri che concorrono per i posti riservati</u>).</p> <p>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</p> <p>a) lettera/e di presentazione redatte da docenti universitari, studiosi o professionisti di chiara fama;</p> <p>b) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea o abstract della tesi, portfolio.</p>	



Ammissione	Valutazione titoli, prova orale Valutazione titoli per i soli posti riservati ai borsisti di stati esteri
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it nelle pagine della Scuola di dottorato.
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione



Allegato 1/g (parte integrante del bando per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca luav a.a. 2013/14)

Curriculum in "Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale"

Durata del corso	3 anni
Coordinatore	Antonella Cecchi
Obiettivi formativi	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Il dottorato punta a formare giovani laureati in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile-architettura in grado di poter trovare uno sbocco sia in ambito professionale altamente qualificato sia in ambito accademico. Il corso intende fornire competenze specifiche nel settore delle strutture e della progettazione strutturale di costruzioni nuove e storiche. Ciò con particolare riferimento alla modellazione a livello di materiale, di porzioni di struttura, di macro elementi e di struttura nel suo complesso, alla sperimentazione, al miglioramento sismico, all'uso di materiali strutturali di ultima generazione ma anche all'uso di tecniche tradizionali. Inoltre si affronteranno i temi della valutazione di sicurezza e della riduzione del rischio da eventi naturali, di manufatti esistenti e di nuova realizzazione sulla base di una visione unitaria dei problemi di definizione degli hazard, di valutazione del comportamento delle costruzioni esistenti funzionale ad una riduzione della invasività degli interventi, di scelta dell'impianto strutturale delle nuove costruzioni guidato dalla prevenzione degli effetti di tali eventi. Il corso potrà contare altresì sulle strutture laboratoriali di prova dell'Università luav, per affrontare i temi di ricerca in modo completo con un approccio teorico-sperimentale.</p> <p>TEMI DI RICERCA</p> <p>Il progetto culturale del curriculum è quello di sviluppare la ricerca scientifica nel settore delle costruzioni e della progettazione strutturale atte a favorirne l'inserimento sia in ambito accademico sia in ambito professionale altamente qualificato.</p> <p>Si individuano cinque temi di ricerca per il curriculum che saranno di riferimento per la selezione dei corsi e dei seminari didattici, e per la definizione degli argomenti di ricerca individuali che saranno sviluppati, anche in modo trasversale tra i diversi temi, a cura dei dottorandi:</p> <p>a) monitoraggio strutturale, analisi di vulnerabilità e miglioramento sismico dei beni culturali;</p> <p>b) materiali e strutture in composito fibrorinforzato pultruso (FRP);</p> <p>c) studio di tecniche di modellazione avanzate e sviluppo di nuovi approcci a livello di materiale, a livello di porzioni di struttura (macro elementi) e di struttura nel suo complesso;</p> <p>d) valutazione della sicurezza strutturale e studio di tecniche di mitigazione del rischio da eventi naturali, di manufatti di nuova realizzazione e del patrimonio costruito;</p> <p>e) studio e ridefinizione dei diversi hazards che possono interessare le costruzioni, con riferimento sia al patrimonio costruito, che alle nuove costruzioni.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</p> <p>L'organizzazione delle attività formative si basa su cicli di lezioni relativi ai temi di riferimento del curriculum (tenute dai docenti del curriculum, da esperti nazionali ed internazionali, etc.), cicli di lezioni tenuti in collaborazione con le Università con le quali sussiste un rapporto di ricerca consolidato (e.g. Università di Brescia, Università di Firenze, Ecole Nationale des Ponts et Chaussées, T.U. Braunschweig, Warwick University); convegni nazionali ed internazionali, seminari.</p> <p>I corsi ed i seminari sono prevalentemente concentrati nel primo anno di attività dei dottorandi, considerato l'anno di formazione. Entro il primo anno il Consiglio del curriculum assegna i temi di ricerca ai dottorandi, stabilendo i principi generali del programma della loro ricerca individuale, ed assegna il/i tutor/tutors. Nel corso del secondo anno, i candidati possono seguire seminari e lezioni specifiche attinenti al proprio tema di ricerca.</p> <p>L'attività dei singoli dottorandi viene presentata e discussa dal Consiglio del curriculum alla fine di ogni anno. In questa sede viene espressa una valutazione di merito con possibilità di parere negativo al prosieguo dell'attività da parte del dottorando. Se la tesi lo richiede il dottorando può svolgere nel corso dei tre anni periodi di permanenza all'estero.</p> <p>I dottorandi entrano da subito a far parte della comunità scientifica afferente al curriculum e possono partecipare ai progetti di ricerca che hanno come referenti scientifici i tutors ovvero anche altri docenti afferenti al curriculum. Possono inoltre partecipare alla messa a punto dei programmi delle attività culturali del dottorato, alla discussione sugli esiti delle ricerche in corso e possono contribuire all'attività didattica con lezioni o seminari inerenti i loro specifici ambiti di ricerca.</p> <p>-----</p>



Posti a concorso	Borse di studio	n. 2 di cui n. 1 dedicata alla tematica "Valutazione di vulnerabilità e rischio sul patrimonio storico"
	Posti senza borsa	n. /
	Totale posti	n. 2
Requisiti	Possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniere ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato. Si rinvia agli artt. 2 e 3 del presente bando.	
Scadenza presentazione della domanda	25 settembre 2013 ore 12.00	
<u>Documentazione da caricare tramite procedura online</u>	<p><u>Documenti obbligatori a PENA ESCLUSIONE</u></p> <p>j) domanda di ammissione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato2)</p> <p>k) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;</p> <p>l) curriculum in formato A4 comprendente informazioni relative a formazione, ricerche, progettazione, didattica, partecipazione a convegni, pubblicazioni, altro;</p> <p>m) progetto di ricerca (dimensione massima 10.000 caratteri, spazi inclusi);</p> <p>n) certificazione di conoscenza, oltre alla propria lingua madre, di una delle principali lingue europee scelte tra italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. <u>E' raccomandata la conoscenza della lingua inglese.</u> Il livello minimo richiesto è il B2 (verificare nella parte generale del bando la tabella all'art. 6 comma 2 per la lingua inglese e i casi di esonero all'art. 6 comma 3);</p> <p>o) autocertificazione degli esami sostenuti completa di data e votazione conseguita (<i>solo per i candidati che conseguono il titolo entro il 31/10/2013</i>);</p> <p>p) diploma di laurea in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>q) certificato degli esami sostenuti in italiano o in inglese (<i>solo per i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero</i>);</p> <p>Documenti facoltativi, ma caldamente raccomandati:</p> <p>a) eventuale ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile presentare: pubblicazioni scientifiche, tesi di laurea, portfolio.</p>	
Ammissione	Valutazione titoli, valutazione progetto di ricerca, prova orale	
Prova orale	Giorno e ora verranno comunicati con congruo anticipo tramite avviso pubblicato all'albo ufficiale di ateneo e nel sito www.iuav.it nelle pagine della Scuola di dottorato.	
Criteri di valutazione	Verranno resi pubblici a seguito della nomina della commissione giudicatrice.	

